



## **Decreto Dirigenziale n. 1030 del 06/11/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 8/2008 E SS.MM.II. - TRASFERIMENTO DELLA FACOLTA' DI PROSEGUIRE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, LE ATTIVITA' AFFERENTI ALLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO-MINERALI DENOMINATA "HOTEL SAN VALENTINO" IN COMUNE DI ISCHIA (NA).

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che con D. D. n° 131 del 10/11/2009 fu prorogata, fino al 04/08/2011, la concessione per lo sfruttamento di acque termo-minerali "Hotel San Valentino" in Comune di Ischia (NA) (nel seguito: concessione), in favore della ditta Pirozzi Rosa C. F. \*PRZRSO29C42E329S\* con sede in Ischia (NA) alla Via Leonardo Mazzella;
- b. che con D.D. n° 64 del 06/02/2012 (B.UR.C. n° 9 del 08/02/2012) è stata dichiarata, tra l'altro "l'intervenuta cessazione della concessione denominata "Hotel San Valentino", e si è dato atto che per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 6/12/2011, per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, veniva consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento della concessione stessa, purché venissero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione;
- c. che con nota del 06/02/2014 prot. 0094893 del 10/02/2014 è pervenuta istanza di trasferimento della concessione in oggetto alla società Hotel San Valentino Terme s.r.l. (nel seguito: società);
- d. che con nota prot. 0106220 del 13/02/2014 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e. che detta istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ischia (NA) dal 04/04/2014 al 19/04/2014 senza che siano pervenute opposizioni o reclami, giusta nota del Comune di Ischia (NA) acquisita in data 01/08/2014 prot.0536964;
- f. che con nota del 10/03/2014 acquisita al prot. 0178000 del 12/03/2014, la ditta Pirozzi Rosa in oggetto ha dichiarato, in esecuzione del D.D. n° 64 /2012, che la prosecuzione dell'attività, per il periodo di cui alla delibera di Giunta regionale n° 671 del 06/12/2012, venga svolta dalla società;
- g. che è stata acquisita al prot. n° 0250042 del 08/04/2014 la polizza fidejussoria n. 2014/50/2292974 della società Reale Mutua- Agenzia (752) Napoli Centro relativa al progetto di chiusura mineraria e del ripristino ambientale;
- h. che in data 01/08/2014 è stata inoltrata via pec alla prefettura di Napoli la richiesta di informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la suddetta società, alla data odierna inevasa;
- i. che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del medesimo D. Lgs. 159/2011 "Decorso il termine di cui al comma 2 (quarantacinque giorni), ... i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite".

### PRESO ATTO:

- a. che la sig.ra Pirozzi Rosa, legale rappresentante della società, è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica ed economica necessari allo sfruttamento del giacimento;
- b. che è stato nominato il direttore dei lavori preposto all'attività estrattiva, nella figura del geologo Pianese Luigi.

### CONSIDERATO:

- a. che l'ex Settore Ricerca e valorizzazione di cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha interpellato la competente Avvocatura Regionale in ordine alla prosecuzione delle attività di cui alla delibera di G.R. n° 671/2011;
- b. che l'Avvocatura Regionale «in virtù delle delibere in argomento [NdR: nel caso in esame, D.G.R. 671/2011] deve ritenersi accordato un titolo concessorio di carattere provvisorio» e che pertanto ha espresso il proprio parere PP 35-15-12/2012 prot. 0195675 del 13/03/2012, ravvisando che la concessione provvisoria oggetto del trasferimento è comunque soggetta al rispetto di tutte le

condizioni prescritte, non soltanto dalla legge regionale in materia (L.R. n°8/2008 e ss.mm.ii.), ma altresì dalla richiamata delibera di G.R. n°671/2011.

**RITENUTO** che, per quanto sopra, sussistono le condizioni per procedere al richiesto trasferimento della facoltà di proseguire, a tutti gli effetti di legge, le attività afferenti alla concessione ai sensi dell'art. 8 della L.R. n°8/08 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 17 del Regolamento n°10/2010.

**VISTO:**

- a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *“Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente”* e ss.mm.ii.;
- b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- c. la deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06/12/2011 pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 30/1/2012;
- d. il parere PP-35-15-12/2012 prot. 0195675 del 13/03/2012 reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'Avvocatura Regionale.
- e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 *“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f. la deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 che ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco Paolo Iannuzzi;
- g. la deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 31.10.2013 che ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Vicario della Unità Organizzativa Dirigenziale *“Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici”* al Sig. Fortunato Polizio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa denominata *“Concessioni acque termali”* e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente della U.O.D. 51-02-03 *“Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici”*

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. la facoltà di proseguire, a tutti gli effetti di legge, le attività afferenti alla concessione denominata *“Hotel San Valentino”*, in capo alla ditta *«Pirozzi Rosa»* per effetto della D.G.R. n° 671/2012, è trasferita alla società *«Hotel San Valentino Terme s.r.l.»* C. F. e Partita IVA \*07644901212\* con sede in Napoli (NA) alla Via Melisurgo n. 4 legalmente rappresentata dalla Sig.ra Pirozzi Rosa, nata a Ischia (NA) il 02/03/1929 C.F. PRZRSO29C42E329S;
2. la superficie della concessione, estesa ha 00.5.66 circa, è quella rappresentata sulla planimetria catastale allegata;
3. la società Hotel San Valentino Terme s.r.l. è tenuta:
  - 3.1. all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n°8/2008 e ss.mm.ii., dal regolamento n° 10/2010, dalla delibera di Giunta regionale n° 671 del 6/12/2011 e dal decreto di prosecuzione D.D. n°64 del 06/02/2012;
  - 3.2. a trasmettere copia dell'autorizzazione sindacale rilasciata ai sensi della L.R. n°13/85 entro 30 giorni dal rilascio ovvero dalla data di notifica del presente atto, se successiva;
  - 3.3. a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n°8/08 e ss.mm.ii. e del Regolamento n°10/2010;
4. la facoltà di cui al punto 1 è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;
5. costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n°8 del 29/07/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

6. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
7. il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad una eventuale esito negativo dell'informazione antimafia;
8. il presente decreto viene trasmesso:
  - 8.1. alla società, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
  - 8.2. al Presidente della Regione Campania;
  - 8.3. al Capo Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
  - 8.4. al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
  - 8.5. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 8.6. alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
  - 8.7. al comune competente per territorio per gli ulteriori provvedimenti consequenziali di competenza;
  - 8.8. all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.

Francesco P. Iannuzzi